



**ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA
E DELLA VALLE DEL CURONE
MONTEVECCHIA (LC)**

DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

Numero 10 del 20-04-2026

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO DELL'ENTE PARCO**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore 21:00, presso la sede dell'Ente Parco a C.na Butto in Comune di Montev ecchia, a seguito di regolare invito trasmesso dal Presidente dell'Ente Parco, Giovanni Zardoni, si sono riuniti in seduta ordinaria i rappresentanti dei seguenti Enti della Comunità del Parco, rappresentati dai rispettivi Sindaci/Presidente Provincia o loro delegati:

Provincia di Lecco	A	Comune di Sirtori	P
Comune di Missaglia	P	Comune di Cernusco Lombardone	P
Comune di La Valletta Brianza	P	Comune di Lomagna	P
Comune di Montev ecchia	P	Comune di Vigano'	P
Comune di Merate	P	Comune di Airuno	P
Comune di Olgiate Molgora	P	Comune di Valgreghentino	P
Comune di Osnago	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Rappresentanti Associazioni dell'albo del Parco	Categoria associazione	presenti	assenti
--	Agricole-produttive		X
Sardi Giuseppe	Ambientaliste	X	
--	Promozione del territorio		X
Limonta Sergio	Venatorie e Piscatorie	X	

Rag, Enrico Panzeri	Revisore Unico dei Conti dell'Ente Parco	assente
---------------------	--	---------

Assume la presidenza Giovanni Zardoni, in qualità di Presidente dell'Ente Parco, assistito dal Direttore dell'Ente Parco, dott.ssa Mariella Nicastro, con funzione di Segretario.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento posto all'ordine del giorno.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELL'ENTE PARCO

	Ente	Quota %	Partecipante
1	Comune Airuno	3,90%	Sindaco Gianfranco Lavelli
2	Comune Cernusco Lomb.	4,31%	Delegato Consigliere Alberto Gatti
3	Comune La Valletta B.za	10,31%	Sindaco Marco Panzeri
4	Provincia Lecco	15,00%	Assente
5	Comune Lomagna	4,80%	Delegato Vicesindaco Lino Lalli
6	Comune Merate	8,25%	Sindaco Mattia Salvioni
7	Comune Missaglia	14,33%	Delegato Consigliere Bruno Crippa
8	Comune Montevicchia	9,97%	Sindaco Ivan Pendeggia
9	Comune Olgiate Molgora	9,95%	Delegato Vicesindaco Matteo Fratangeli
10	Comune Osnago	4,84%	Consigliere Davide Mario Castellazzi
11	Comune Sirtori	4,27%	Sindaco Matteo Rosa
12	Comune Valgrehentino	8,49%	Delegata Assessore Barbara Fumagalli
13	Comune Viganò	1,57%	Delegato Consigliere Giuseppe Cogliati

Il Presidente ringrazia tutti i Comuni coinvolti nella variante, i tecnici del Parco, il Consiglio di Gestione e gli estensori per il grande lavoro fatto, sottolineando l'importanza del momento per la storia del Parco, presentando le modifiche puntuali apportate al PTC e rammentando i successivi passaggi formali della procedura di variante in corso; successivamente chiede al Dott. Michele Cereda di illustrare alla Comunità del Parco le scelte della variante al PTC per l'area di ampliamento del Monte di Brianza.

Al termine dell'illustrazione intervengono:

Il Sindaco di Montevicchia, Ivan Pendeggia, chiede se in futuro l'area di Galbusera Bianca, visto la recente acquisizione da parte di una Cooperativa Sociale, potrebbe diventare zona speciale come Cascina Rapello.

Il Presidente risponde che è possibile che venga richiesta dalla nuova proprietà una
Deliberazione della Comunità del Parco n.10 del 20-04-2026 - Parco Curone

variante al PTC, ma che al momento non se ne ha contezza, segnalando inoltre che, a seguito di Convenzione stipulata con l'Ente Parco regolarmente trascritta, esiste da diversi anni un vincolo perpetuo di non edificabilità su tutte le aree di pertinenza del nucleo rurale;

Interviene il Vicesindaco di Olgiate Molgora, Matteo Fratangeli, che ringrazia gli estensori del Piano e propone di far intervenire i rappresentanti le associazioni presenti durante la discussione della variante al PTC e non alla fine della seduta, come si fa abitualmente;

Il Sindaco di La Valletta Brianza, Marco Panzeri, interviene condividendo la proposta di Fratangeli;

Il Presidente prende la parola per far presente che il regolamento vigente per la partecipazione delle associazioni alla Comunità del Parco, approvato nel 2012, prevede che i rappresentanti delle associazioni possano parlare una sola volta durante la seduta per circa 5 minuti e che, nel momento in cui si è insediato, ha trovato la prassi, mai contestata, che parlassero alla fine; pertanto ai sensi del regolamento nulla osta che intervengano subito, segnalando che porterà prossimamente all'attenzione della Comunità del Parco una proposta di modifica del regolamento vigente;

Interviene nuovamente il Sindaco di La Valletta Brianza, Marco Panzeri, che con riferimento all'art. 25 comma 6 della nuova variante del PTC, si dichiara d'accordo con la proposta di prevedere la richiesta di un'autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni che avvengono sul territorio del Parco ma chiede di essere coinvolto sugli eventuali futuri pagamenti dei servizi ecosistemici applicati, escludendo da tale richiesta di pagamento le associazioni sportive dilettantistiche dei comuni che rientrano nel territorio del Parco; ringrazia la presidenza per il gran lavoro fatto, in tempi rapidi, sulla variante del PTC, segnalando ai colleghi soci che in tale variante non vi è alcuna traccia della "Disneyland" paventata qualche mese fa da alcuni soci;

Il Presidente risponde che i servizi ecosistemici non sono solo economici ma anche di valorizzazione e tutela del territorio e che ci sarà comunque modo di avere un confronto con i Comuni su quest'aspetto, dovendo approvare un apposito regolamento;

Intervengono l'Assessore di Valgrehentino Barbara Fumagalli ed il Sindaco di Airuno, Gianfranco Lavelli, per ringraziare il Presidente, la Direttrice, l'Arch. Luisella Mauri oltre che gli estensori, per la notevole disponibilità dimostrata nella fase di elaborazione della proposta di variante;

Interviene Sergio Limonta, rappresentante delle associazioni venatorie e piscatorie, sostenendo che i boschi sia della parte di Parco Regionale che della parte di Parco Naturale sono tutti da preservare e suggerisce l'inserimento di un limite di potenza dei mezzi utilizzati per le operazioni di taglio, nonché una cauzione con la comunicazione di inizio e fine dei lavori per garantire il ripristino dei sentieri e delle piste forestali a fine esbosco;

Suggerisce altresì l'inserimento di vincoli per le nuove costruzioni in ambito

agricolo in modo che non si possano costruire edifici a destinazione agricola per poi venderli come edifici residenziali;

Il Presidente replica che quanto viene richiesto da Limonta relativamente alla selvicoltura è in parte già normato da altra normativa regionale ed in parte in questa variante è stata meglio normato e che la costruzione di strutture agricole residenziali è fortemente limitata dal PTC;

Interviene Giuseppe Sardi, rappresentante delle associazioni ambientaliste, chiedendo i tempi per le osservazioni alla nuova variante del PTC a valle dell'adozione.

LA COMUNITA' DEL PARCO

Uditi gli interventi,

VISTA la Legge Regionale:

- 16 settembre 1983, n.77 "Istituzione del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone", la Legge Regionale 17 aprile 2008, n.13 "Istituzione del Parco Naturale di Montevecchia e della Valle del Curone", entrambe confluite nella Legge Regionale 16 luglio 2007, n.16 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di istituzione dei Parchi";
- 29 aprile 1995, n.39 "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone";
- 11 marzo 2005 n.12 "Legge sul governo del territorio" e s.m.i. e i relativi criteri attuativi;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTI gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 6420 del 2007 e n. 10971 del 2009 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3095 del 2024 che ha approvato il nuovo modello metodologico procedurale del Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi Regionali e relative Valutazioni Ambientali (VAS e VINCA), abrogando il modello 1d;

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 7 "Ampliamento dei confini del Parco Regionale del Monte Barro e del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone in attuazione dell'articolo 3, comma 9, della l.r. 28/2016 e riduzione dei confini dei Parchi Regionali e Naturali di Montevicchia e della Valle del Curone ai sensi della l.r. 86/1983 con conseguenti modifiche alla l.r. 16/2007";
- la delibera di Consiglio di Gestione n. 8 del 20.01.2025 con la quale si deliberava l'avvio del procedimento relativo alla redazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento per l'ampliamento del Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone, unitamente al procedimento di Valutazione ambientale (VAS), nei Comuni di Airuno, Olgiate Molgora, Merate e Valgrehentino, ai sensi della l.r. 7/2024, e per modifiche di modesta entità per correzioni e adeguamenti cartografici e normativi;
- la delibera di Consiglio di Gestione n. 41 del 07.07.2025 con la quale si procedeva ad un aggiornamento dell'avvio del procedimento relativo alla redazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento per l'ampliamento del Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone, unitamente al procedimento di Valutazione ambientale (VAS), nei Comuni di Airuno, Olgiate Molgora, Merate e Valgrehentino;
- la delibera di Consiglio di Gestione n. 42 del 21.07.2025 con la quale si approvava il documento programmatico per l'ampliamento del Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone;
- la delibera di Consiglio di Gestione n. 52 del 29.09.2025, con la quale si approvava il Documento di indirizzo aggiornato per la pianificazione relativo alla variante al Piano Territoriale di Coordinamento per l'ampliamento del Parco e si prendeva atto dell'avvenuta predisposizione del Rapporto preliminare, nell'ambito del processo di VAS dando mandato all'Autorità Procedente, nell'ambito del processo di VAS, affinché si procedesse alla convocazione della Prima Conferenza di Valutazione;

CONSIDERATO CHE, l'Ente Parco procedeva alla messa a disposizione della documentazione relativa alla suddetta proposta di variante al PTC sulla piattaforma regionale SIVAS e sul sito dell'Ente Parco a partire dal 30.09.2025, fissando come termine ultimo per la presentazione di eventuali osservazioni il 30.10.2025;

PRESO ATTO del verbale predisposto a seguito della prima conferenza di valutazione del giorno 23 ottobre 2025 ed in considerazione delle osservazioni ricevute, e delle conseguenti modifiche al piano di monitoraggio definito dal Rapporto Ambientale;

VISTI i documenti predisposti dagli uffici dell'Ente:

Documenti relativi alla Pianificazione

- Relazione di Piano,
- Norme Tecniche di attuazione e allegati,
- Tavola 1 – articolazione del territorio,
- Tavola 2 – Azione ed obiettivi particolari;

Documenti relativi alla Valutazione

- Rapporto Ambientale,
- Sintesi non Tecnica,
- Screening di incidenza;

VISTO il parere relativo allo screening di incidenza redatto dall'autorità competente nella persona della dott.ssa Mariella Nicastro, agli atti prot. n. 1474 del 17.04.26;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI n. 12 favorevoli espressi nei modi e forme di legge corrispondenti all'85 % delle quote di partecipazione e n. 0 contrari, n. 0 astenuti, n. 1 assente (Provincia di Lecco) essendo n. 12 gli Enti presenti facenti parte della Comunità del Parco;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco;

DELIBERA

DI ADOTTARE la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e Valle del Curone, costituita da:

- Relazione di Piano
- Norme Tecniche di attuazione e allegati,
- Tavola 1 – articolazione del territorio,

Deliberazione della Comunità del Parco n.10 del 20-04-2026 - Parco Curone

- Tavola 2 – Azione ed obiettivi particolari, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

DI ADOTTARE la VAS della variante al PTC costituita da:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non Tecnica,
- Screening di incidenza;

DI PUBBLICARE per 30 giorni consecutivi la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (unitamente agli elaborati di VAS sopra elencati) all'albo pretorio del Parco, a quello degli Enti della Comunità del Parco, sulla piattaforma SIVAS, sul sito web del Parco (www.parcocurone.it), dandone avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su almeno due quotidiani, con l'indicazione della sede ove può essere presa visione della documentazione integrale ;

DI DEPOSITARE presso i propri uffici e pubblicare sul sito web SIVAS e sul sito web del Parco (www.parcocurone.it):

il presente provvedimento di adozione unitamente ai piani adottati, comprensivi dei Rapporti Ambientali, dei pareri motivati e delle dichiarazioni di sintesi e le modalità circa il sistema di monitoraggio;

DI DEPOSITARE la Sintesi non tecnica presso gli uffici dei Comuni e della Provincia, con indicazione delle sedi ove può essere presa visione della documentazione integrale;

DI COMUNICARE l'avvenuto deposito ai soggetti individuati con Delibera di Consiglio di Gestione n° 8 del 20.01.2025 (enti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, pubblico), con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;

DI INFORMARE sin da ora che le eventuali osservazioni alla Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone potranno essere presentate per un periodo di 60 giorni dallo scadere del periodo di pubblicazione (30 giorni) al Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, loc. Butto, 1 – 23874 Montevecchia (LC).

All. n. 12 :

- Variante PTC senza modifiche evidenziate;
- Variante PTC con modifiche evidenziate;
- Relazione atlante cartografico;

Deliberazione della Comunità del Parco n.10 del 20-04-2026 - Parco Curone

- Relazione di piano;
- TAVOLA1 NORD;
- TAVOLA1 SUD;
- TAVOLA1-Articolazione territorio;
- Tavola2 NORD;
- Tavola2 SUD;
- Tavola2;
- Rapporto_Ambientale;
- Sintesi non tecnica.

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO DELL'ENTE PARCO**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
Nicastro Mariella

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
Nicastro Mariella

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Zardoni Giovanni

Il Responsabile del servizio
Nicastro Mariella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente Parco il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì

IL SEGRETARIO DELL'ENTE PARCO
Nicastro Mariella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, _____